D.g.r. 8 aprile 2018 - n. XI/1501
Incremento della dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. XI/443 del 2 agosto 2018, da destinare alla riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», che prevede, in particolare:

- all'art. 1 lettera g), tra le finalità, la promozione di una maggiore fruibilità, di un efficiente utilizzo e di una equilibrata distribuzione sul territorio degli impianti sportivi, anche con riferimento agli impianti presenti nelle istituzioni scolastiche e nelle aree urbane attrezzate all'aperto;
- all'art. 3, comma 2, lettera f), tra le tipologie d'intervento, è compreso il sostegno alla realizzazione, all'adeguamento e alla riqualificazione di impianti sportivi di uso pubblico, compresi quelli scolastici, e di aree attrezzate all'aperto;
- all'art. 4, comma 1, la possibilità di avvalersi per la realizzazione degli interventi di cui al articolo 3, comma 2, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di strumenti quali, la concessione di contributi a fondo perduto, in conto capitale;

Richiamata la d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, alla Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO di incentivare, tra l'altro, gli interventi per l'adeguamento, la riqualificazione e la realizzazione di nuovi impianti sportivi;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 197 (riportante esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri), lettere a) g) e h);
- il regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014, così come modificato dal Regolamento n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive, ed all'art. 55 (aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali), che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- la d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 con la quale sono state adottate le determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020, ai sensi del citato regolamento (UE) n. 651/2014, ed in particolare dell'art . 55;
- la comunicazione della citata Deliberazione n. X/7108 del 25 settembre 2017 registrata dalla Commissione Europea con n. SA.49295 in data 6 ottobre 2017;

Dato atto che la d.g.r. n. 7108/2017 ha stabilito di assegnare i contributi concessi in base alla l.r. 1 ottobre 2014, n. 26, in via preliminare e ove ne ricorrano le condizioni, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE, par.1, mediante applicazione di una delle seguenti due procedure:

- ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 artt. da 1 a 12 ed art. 55, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, nel caso di finanziamento di sole infrastrutture permanenti o temporanee e loro gestione, con riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'art. 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, e con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a; 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12), compresi gli eventi che utilizzano infrastrutture sportive;
- ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis», nel caso di finanziamento di infrastrutture ed altre tipologie di intervento, con particolare riferimento agli art. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Rilevato che:

- con d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018 sono stati approvati i criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo, pubblicata sul BURL n. 32, S.O. del 10 agosto 2018, e una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 3.170.000,00;
- con decreto 18 settembre 2018, n. 13188 pubblicato sul BURL S.O. n. 38 del 21 settembre 2018 è stato approvato il corrispondente Bando (Bando 2018 – Iniziativa 2);
- con decreto 13 novembre 2018, n. 16432 è stata approvata la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili a beneficiare del contributo regionale;
- con decreto 23 novembre 2018, n. 17246, a seguito di accettazione, sono stati assegnati i contributi regionali a fondo perduto in conto capitale ed assunto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari dichiarati ammissibili;

Precisato che:

- la dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa, pari a euro 3.170.000,00 era stata ripartita nelle seguenti tipologie d'intervento:
  - Tipologia A) euro 2.500.000,00 per interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti;
  - Tipologia B) euro 670.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili;

Dato atto che:

- sono state presentate entro la scadenza prevista dal Bando domande n. 152 ed istruite unicamente le domande pervenute entro i termini stabiliti dal punto C.1 del Bando secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma informatica «Bandi online», fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- sono state finanziate, con il decreto 23 novembre 2018, n. 17246, tenuto conto delle rinunce/decadenze, a seguito della presentazione da parte dei beneficiari della dichiarazione di accettazione del contributo, n. 40 domande a fronte delle n. 152 presentate, e sono stati assegnati contributi per complessivi € 3.170.000,00 andando ad esaurire la disponibilità finanziaria prevista dalla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018;

Richiamata la d.c.r. n. XI/345 del 18 dicembre 2018 «Ordine del giorno concernente la valorizzazione degli impianti sportivi regionali attraverso l'acquisto di forniture ed arredi», che impegna la Giunta regionale a stanziare nel bilancio 2019-2020 risorse di investimento per finanziare la valorizzazione degli impianti sportivi regionali attraverso l'acquisto di forniture ed arredi, per il pieno utilizzo e la fruizione degli impianti stessi;

Preso atto che le numerose richieste presentate, dimostrano la presenza sul territorio di una diffusa necessità di intervento per la realizzazione e riqualificazione e valorizzazione del patrimonio impiantistico sportivo esistente, anche attraverso il rinnovo e potenziamento delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività sportive e l'allestimento di spazi idonei per l'affluenza di pubblico, nonché l'ampio interesse degli Enti Pubblici rispetto ai contenuti della misura d'intervento promossa;

Considerato inoltre, che il soddisfacimento delle richieste presentate attraverso l'ampliamento della platea dei soggetti che hanno presentato domanda sul bando sulla tipologia B (acquisto arredi e attrezzature), possa stimolare l'utilizzo degli impianti sportivi da parte di tutti i cittadini, rendendo gli impianti pienamente fruibili ed adeguati;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 –2021» nella quale sono state stanziate ulteriori risorse negli anni 2019-2021 per spese di investimento destinate alla realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti sportivi e la ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento degli impianti sportivi esistenti;

Ritenuto pertanto, in considerazione delle richieste presentate ed in risposta all'Ordine del Giorno di cui sopra, approvato con la d.c.r. n. XI/345 del 18 dicembre 2018, di destinare - ad

integrazione delle risorse già stanziate con d.g.r. n. XI/433/2018 pari ad euro 3.170.000,00 - una quota pari a 550.000,00 euro delle risorse previste con la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 – 2021» per incrementare la dotazione complessiva dell'iniziativa di cui alla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018 nella tipologia d'intervento B) per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili;

Preso atto che la dotazione finanziaria integrativa sopra quantificata verrà garantita attraverso 550.000,00 euro a valere sul capitolo 6.01.203.14198 «Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi già esistenti - quota debito» dell'esercizio finanziario 2019;

Stabilito che, all'interno dei possibili inquadramenti stabiliti dalla d.g.r. n. 7108/2017, e fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini dell'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE, par.1, come risultante dalla documentazione del richiedente, la concessione dei contributi possa avvenire ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, che individua gli aiuti come compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2020;

Ritenuto che, in caso di interventi su impianti sportivi nei quali verranno svolte attività economiche, che incidono o che potrebbero incidere sugli scambi tra stati membri, alterandone la libera concorrenza, i contributi previsti dalla presente deliberazione richiesti ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014:

- non saranno concessi ai settori esclusi di cui all'art. 1;
- non saranno concessi alle imprese in difficoltà, ai sensi dell'art. 2, par. 1 punto 18 del regolamento U.E. n. 651/2014, in quanto applicabile;
- non saranno erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;

Ritenuto altresì che le risorse, pari a 550.000,00 euro, derivanti dall'incremento di cui sopra, vengano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria approvata con il citato decreto, a favore dei soggetti ammessi a contributo regionale ed in precedenza non finanziabili per esaurimento delle risorse nella tipologia d'intervento B) per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, favorendo così il pieno utilizzo da parte dei cittadini del patrimonio di impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio lombardo;

Dato atto che, ai sensi della summenzionata d.g.r. n. 275/2018, i contributi di cui trattasi, fatti salvi i casi di interventi di rilevanza locale, saranno assegnati in applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità ed alla percentuale massima prevista dall'art. 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 8 e 9) ed al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

Rilevata peraltro la necessità di aggiornare i termini temporali stabiliti dalla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, per quegli interventi che, per effetto dell'approvazione della presente Delibera, risulteranno avere nuovi beneficiari di contributo regionale in conto capitale a fondo perduto, come di seguito specificato:

Accettazione del contributo	30 aprile 2019
Consegna Forniture	15 ottobre 2019
Trasmissione rendicontazione	Entro 60 gg. dalla consegna
Erogazione del contributo	Entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI Legislatura (decreto n. 1 del 29 marzo 2018 a firma del Presidente di Regione Lombardia e le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1 e n. 5 del 4 aprile 2018, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare la dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, per un importo pari ad € 550.000,00 per l'assegnazione di contributi regionale a fondo perduto in conto capitale per riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo e di destinarli alla tipologia d'intervento B) (acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili), per il finanziamento di ulteriori domande che verranno ammesse a contributo regionale, secondo l'Elenco delle domande pervenute, di cui all'Allegato 1 del decreto n. 16432/2018;

2. di dare atto che l'incremento della dotazione finanziaria sopra quantificata verrà garantita attraverso l'utilizzo delle risorse sul capitolo 6.01.203.14198 «Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi già esistenti- quota debito», sull'Esercizio finanziario 2019;

3. di stabilire che i contributi saranno assegnati, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE, par.1, e come risultante dalla documentazione del richiedente, nel rispetto della d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 e del regime SA. 49295, ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7 a –, 8) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 11 e 12);

4. di demandare alla Direzione Generale Sport e Giovani l'attività istruttorie riguardanti l'ammissione delle domande presentate per l'ottenimento del contributo e la determinazione della sua entità, nonché la verifica delle rendicontazioni ed erogazioni dei contributi e l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attuazione della presente delibera, nonché tutte le attività relative alla gestione del Registro Nazionale Aiuti, secondo le modalità stabilite dal decreto n. 13188/2018;

5. di aggiornare i termini temporali stabiliti dalla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, per quegli interventi che, per effetto dell'approvazione della presente delibera, risulteranno avere nuovi beneficiari di contributo regionale in conto capitale a fondo perduto, come di seguito specificato:

Accettazione del contributo	30 aprile 2019
Consegna Forniture	15 ottobre 2019
Trasmissione rendicontazione	Entro 60 gg. dalla consegna
Erogazione del contributo	Entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione

6. di dare mandato alla Direzione Sport e Giovani per la pubblicazione degli atti conseguenti alla presente deliberazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini